

# Palestra, degrado sconfitto Ruspe e la riqualificazione

A Campagna viene demolita la struttura edificata dopo il terremoto del 1980  
Richiesto un finanziamento per realizzare nell'area la Fabbrica del paesaggio

► CAMPAGNA

È stato demolito, a costo zero, lo stabile che, fino a 25 anni fa, ospitava in via Carriti, nel territorio del comune di Campagna, la palestra. La struttura prefabbricata di 400 metri quadrati, costruita con putrelle in ferro e cemento precompresso, risale ai mesi successivi al terremoto del 23 novembre 1980. Per circa dieci anni, infatti, ha ospitato la palestra della città, rappresentando un luogo di aggregazione sportiva di intere generazioni. Situata nel cuore dell'area naturale protetta del Parco regionale dei Monti Picentini e collocata tra il centro storico e la località Quadivio, l'ex palestra comunale, ormai in disuso poiché non a norma e priva di uno spazio adiacente per il parcheggio delle autovetture, era divenuta



Le ruspe in azione per l'abbattimento della palestra a Campagna

il simbolo di un'opera pubblica inutile. L'abbandono della palestra ha rappresentato per la città di Campagna una "ferita" alla quale l'amministrazione ha ovviato, demolendola e presentando un progetto di riqualificazione dell'area, immersa in uno degli scenari ambientali più suggestivi del Parco dei Picentini. Da giorni, in-

fatti, ruspe ed escavatori sono a lavoro per demolire l'intero edificio al cui posto ne sorgerà un altro ma privo di cemento e ferro. «Si tratta di un lavoro di demolizione della struttura che ospitava l'ex palestra comunale che era necessario effettuare - spiega il sindaco del comune di Campagna, **Roberto Monaco**. - Il fabbricato in-

fatti, oltre a non rispettare gli standard minimi previsti dalla legge per i luoghi pubblici, era divenuto il simbolo del degrado».

Al termine del completamento dei lavori di demolizione inizieranno anche quelli di riqualificazione dell'intera area pubblica. Costi, quelli della riqualificazione che ammontano a 500mila euro e per i quali il Comune ha chiesto un finanziamento alla "Fondazione per il Sud". «Siamo in attesa dell'approvazione del finanziamento richiesto - chiarisce il sindaco. - Con quei soldi riqualificheremo l'intera area, creando uno spazio pubblico». Al posto dell'ex palestra infatti, sorgerà la "Fabbrica del paesaggio" con materiali naturali quali pietra e legno.

**Mariateresa Conte**

GRIPRODUZIONE RISERVATA

